



Centralina elettronica di rilevamento Gas / Incendio Mod. 1GA 2004

NORMATIVE DI RIFERIMENTO
EN 50194 EN 50291
EN 60079-29-1



9 moduli DIN

PE - DEGAPE026 11/11

La centrale tramite delle sonde ad essa collegate, controlla la presenza di:

**Gas Esplosivi (es. metano, gpl),
Gas Tossici (es. Monossido di carbonio)**

Rileva:

Principi d'Incendio

Grazie a plus tecnici innovativi, quali il software di controllo, la centralina è adatta ad: impieghi civili, applicazioni industriali e parcheggi.

AVVERTENZE

Tutte le operazioni di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, messa fuori servizio al termine del periodo di funzionamento, devono essere eseguite da personale autorizzato o specializzato.

ATTENZIONE:

Leggere attentamente le seguenti istruzioni prima di effettuare l'installazione e conservare accuratamente il libretto per ogni futura consultazione.

Per effettuare il collegamento alla rete elettrica seguire attentamente le indicazioni ed assicurarsi che la tensione sia quella richiesta.

ASSICURARSI dell'integrità della centrale dopo averla tolta dalla sua scatola.

Quando si effettua il collegamento elettrico seguire attentamente lo schema sul manuale.

Ogni uso diverso da quello per cui la centrale è stata progettata è da considerarsi improprio, per cui il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone, animali o cose.

Non pulire mai l'apparecchio con prodotti chimici.

Se necessario, dopo aver tolto tensione, pulire con un panno umido.

Affidate sempre l'installazione e la manutenzione degli apparecchi a tecnici qualificati e/o autorizzati in grado di garantirvi i ricambi originali in caso di guasto.

1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

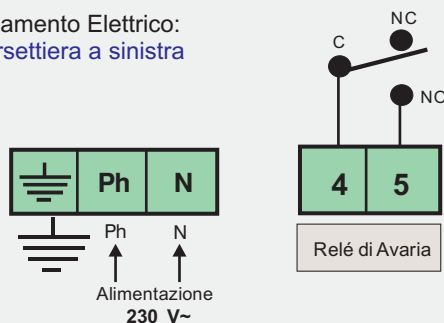
Alimentazione Primaria	230 VCA 50 Hz ± 10%
Alimentazione secondaria tramite batteria Max 2,2 Ah <i>Opzionale</i>	12 VDC ± 10%
Carica Batteria Max 2,2 Ah	controllata
Assorbimento	11W Max 230 Vac
Assorbimento	6 W Max @ 12 Vdc
Portata dei contatti sul relè di Pre-Allarme Gas	10A 250V resistivi - 5A 30Vdc resistivi
Portata dei contatti sul relè di Allarme Gas	10A 250V resistivi - 5A 30Vdc resistivi
Portata dei contatti sul relè di Allarme Incendio	10A 250V resistivi - 5A 30Vdc resistivi
Portata dei contatti sul relè di Avaria (Fault)	5A 250V resistivi - 2A 30Vdc resistivi
Pre Allarme	fissato al 13% del L.I.E. (200ppm rif.CO)
Allarme finale generale (Main alarm).....	fissato al 20% del L.I.E (300ppm rif.CO)
Zone	4
Numero di sonde GAS collegabili	4 (1 per ogni Zona)
Tipi di Sonde GAS collegabili	Semiconduttore, Catalitico, Cella Elettrochimica
Numero di sonde INCENDIO collegabili	20 (5 per ogni Zona)
Tipi di Sonde INCENDIO collegabili	Fumo Ottico - Temperatura Fissa - Temperatura ad Incremento
Microinterruttori per includere o escludere le sonde	1 per ogni Zona
Guasti rilevati dal circuito di avaria	Interruzione, Corto circuito o Decadenza
Segnale di ingresso GAS	4 ÷ 20 mA su 220 Ohm
Segnale di ingresso INCENDIO	Max 5V.
Tempo di risposta	< 2"
Unità di controllo	Microprocessore
Temperatura di funzionamento	-10°C ÷ + 50°C
Durata fase di preriscaldamento lampeggiante (Warm up)	circa 2 minuti
Test manuale	Incorporato
Massima distanza tra sonde e centralina	100 m
Sezione dei cavi di collegamento alle sonde.....	1 mmq
Dimensioni barra Omega DIN EN 50092 9 moduli	158x90x58 mm
Grado di protezione	IP20

2 - COLLEGAMENTI ELETTRICI

ATTENZIONE

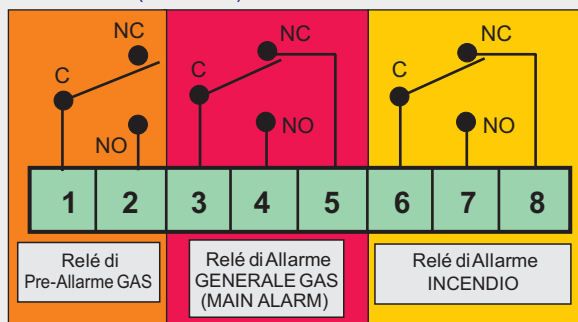
Prima di effettuare il collegamento alla rete elettrica assicurarsi che la tensione sia quella richiesta. Seguire attentamente le istruzioni, e i collegamenti rispettando le Normative vigenti, tenendo presente che i cavi dei segnali è bene stenderli separatamente da quelli di potenza.

Collegamento Elettrico:
1° morsettiera a sinistra



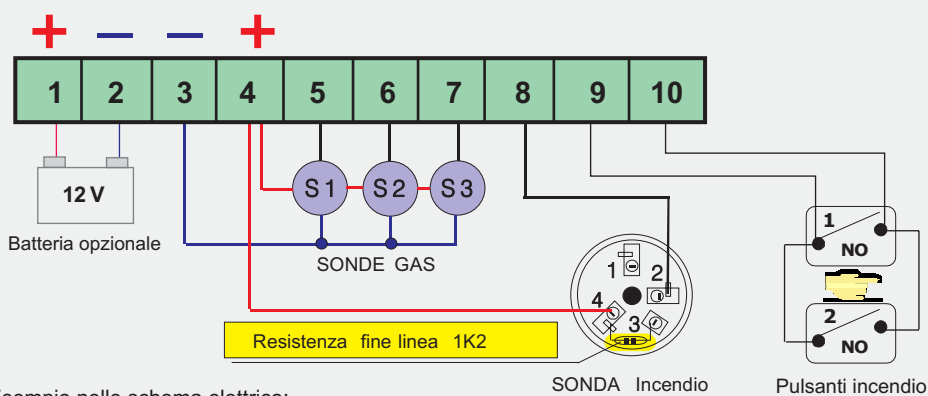
Il Relè schematizzato è libero da tensione. Portata dei contatti **5 A resistivi**.

Collegamento Elettrico:
2° morsettiera (in centro)



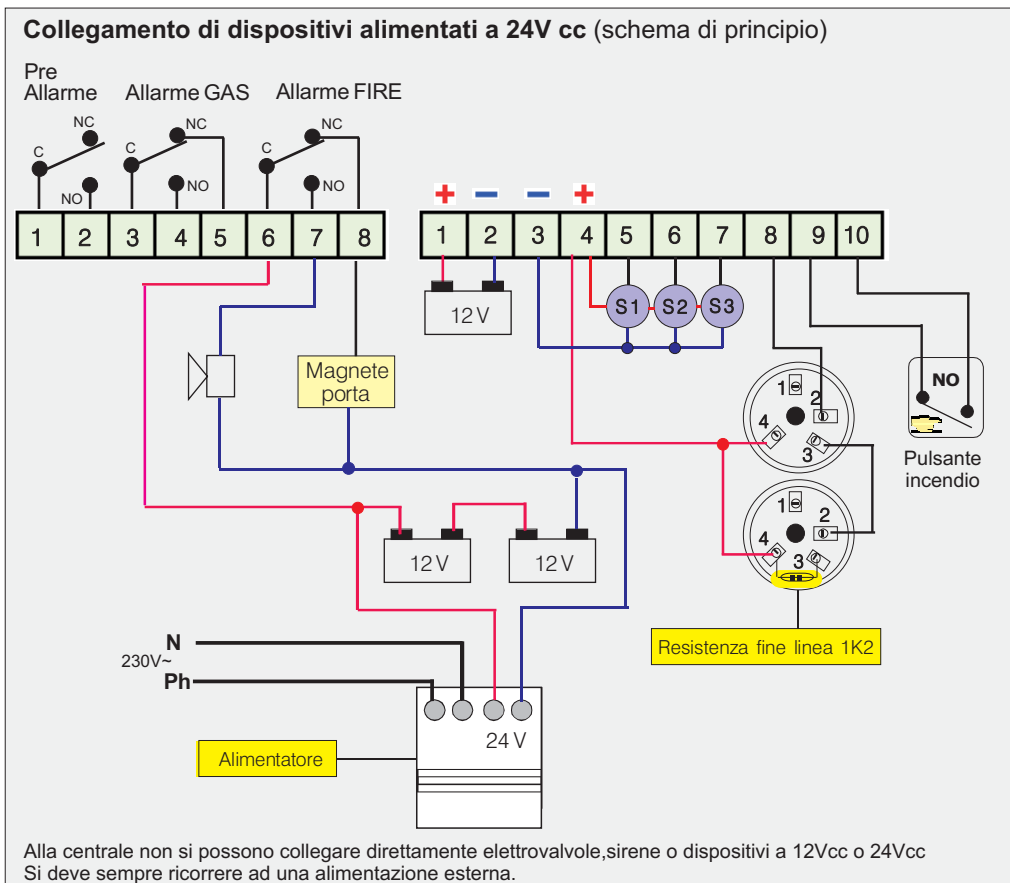
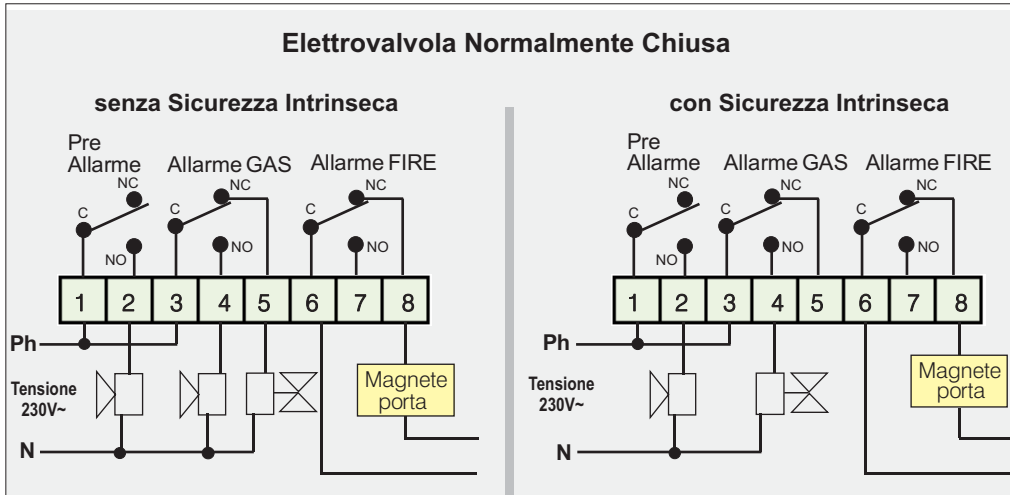
Tutti Relè sono liberi da tensione con una portata dei contatti **10 A resistivi**.

Collegamento Elettrico:
3° morsettiera (a destra)



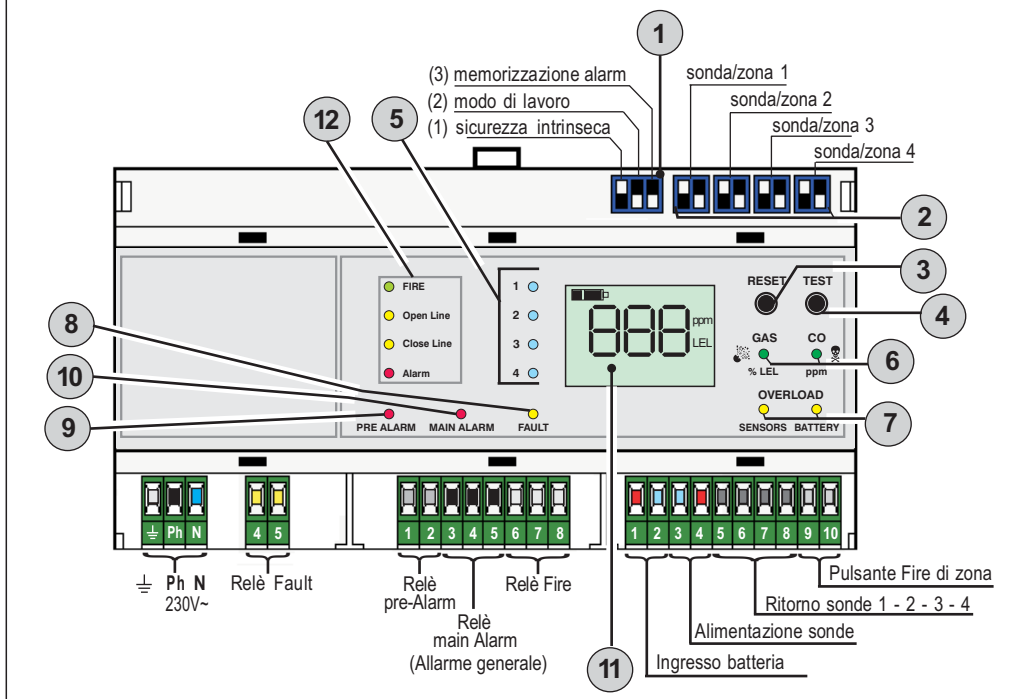
Esempio nelle schema elettrico:
n° 3 sonde Gas
n° 1 sensore incendio
N° 2 pulsanti incendio

2 - COLLEGAMENTI ELETTRICI



Attenzione: Alla centrale non si possono collegare direttamente elettrovalvole, sirene o dispositivi a 12Vcc o 24Vcc. Si deve sempre ricorrere ad una alimentazione esterna.

3 - VISTA FRONTALE (segnalazioni luminose, display, comandi e morsettiere)



Descrizioni: funzione tasti, segnalazione luminose, visualizzazioni del display:

- ① Gruppo di 3 microinterruttori per selezionare il modo di lavoro della centralina (vedere paragrafo 5.3)
- ② Gruppo di 8 microinterruttori (2 per ogni sonda/zona): inserimento/esclusione sonda/zona, Selezione del tipo di gas da monitorare (vedere paragrafo 5.1 - 5.2)
- ③ Pulsante di RESET: il pulsante ha 2 tipi di funzione:
 - RESET GAS: premere una sola volta il pulsante per azzerare la memoria di allarme o per ripristinare la centrale dopo un evento di avaria.
 - RESET INCENDIO: entro 5 secondi premere per tre volte consecutive il pulsante per ripristinare la centrale dopo un allarme incendio (compatibilità con la norma EN54-2)
- ④ Pulsante di TEST: mantenendo premuto il pulsante si ottiene sia la simulazione di una perdita di gas che la simulazione d'incendio; per eseguire questa operazione non si devono avere avarie o allarmi.
- ⑤ 4 LEDs blu SONDE: ogni Led rappresenta una sonda/zona collegata. Questi Leds si accendono ciclicamente e ad ogni passaggio indicano sul display delle informazioni a seconda del tipo di sonda/e collegata.
- ⑥ LEDs di segnalazione L.E.L. (L.I.E) e ppm.
 - L'accensione del LED L.E.L. (L.I.E.) indica che la sonda è predisposta a rilevare gas ESPLOSIVI: Metano, GPL, o altri tipi di gas.
 - L'accensione del LED ppm indica che la sonda è predisposta a rilevare gas TOSSICI (CO - monossido di carbonio), o altri tipi di gas.
- ⑦ LEDs di OVERLOAD: SENSORS e BATTERY
 - L'accensione del LED SENSORS indica un corto circuito o un assorbimento elevato di corrente alle sonde.
 - L'accensione del LED BATTERY indica che la batteria è collegata in modo errato, oppure ha un assorbimento anomalo.
- ⑧ LED FAULT (AVARIA): questo LED è acceso fisso se una delle sonde collegate è guasta, se i cavi di collegamento sono interrotti oppure se c'è stato un errore di collegamento. Quando il LED FAULT è acceso l'apparecchiatura si blocca e non è più in grado di rilevare fughe di gas o Incendi. Per riattivare il funzionamento della centrale, occorre riparare o escludere la sonda guasta tramite apposito microinterruttore (vedere paragrafo. 5.1) e successivamente, premere il pulsante di RESET.
- ⑨ LED di PRE ALARM: questo LED si illumina quando il livello di concentrazione del gas ha raggiunto la concentrazione del 13% del LIE per le sonde di gas esplosivi o 200 ppm per le sonde di gas tossici; si chiude il contatto del relè di 1° soglia e il buzzer emette un suono ad intermittenza lenta.
- ④ N.B.: il relè si diseccita automaticamente quando la soglia scende sotto il 13% del LIE o 200 ppm.

⑩ **LED di MAIN ALARM** (allarme generale): questo LED lampeggia quando il livello della concentrazione del gas ha raggiunto il 20% del LIE (LEL) per le sonde gas esplosivi o di 300 ppm per le sonde gas tossici; si chiude il contatto del relé di MAIN ALARM (ALLARME GENERALE) ed il buzzer suona ad intermittenza Veloce.

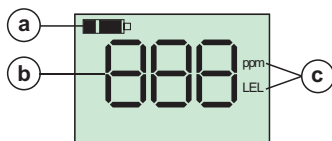
⑪ **DISPLAY:** (vedere ingrandimento nella figura sotto)

a) Il simbolo della batteria si accende solo quando la centrale viene alimentata con una batteria esterna inoltre indica anche lo stato di carica della batteria stessa; quando lampeggia significa che la batteria è in esaurimento.

b) La numerazione sul display indica: la concentrazione di gas rilevata per le sonde gas e lo stato delle . Lo scambio dei dati di ogni sonda collegata avviene ogni 4 secondi circa.

c) La scritta **ppm** si accende quando la sonda prescelta rileva **gas Tossico**.

La scritta **LEL (L.I.E.)** si accende quando la sonda prescelta rileva **gas Esplosivo**.



Nota: Indici di lettura delle fughe di gas:

ppm = parti per milione: utilizzato per gas TOSSICI

LEL (in lingua inglese)

L.I.E. = limite inferiore di esplosività: utilizzato per gas ESPLOSIVI

⑫ **GRUPPO RIGUARDANTE LA RILEVAZIONE D'INCENDIO (composto da 4 LEDS)**

LED VERDE: si accende solo quando vengono collegate le sonde di rilevamento Incendio.

LED GIALLO: LINEA APERTA si accende quando la linea di collegamento sonde è interrotta, quando il rilevatore non funziona, oppure quando manca la resistenza di fine linea.

LED GIALLO: LINEA CHIUSA si accende quando la linea di collegamento sonde è in corto circuito o quando il rilevatore non funziona.

LED ROSSO: si accende solo quando viene rilevato un allarme; si chiude il contatto del relé assegnato e il buzzer suona ad intermittenza veloce

DESCRIZIONE LEDS DI INDIVIDUAZIONE DELLE SONDE/ZONE COLLEGATE

1 ●

La centrale è dotata di una fila di 4 leds blu (dal n°1 fino al n°4)

Questi leds si accendono ciclicamente con cadenza di circa 4 secondi e rappresentano le sonde/zone collegate, in modo da associare la lettura sul display alla relativa sonda/zona.

2 ●

In caso di allarme: il LED acceso associato alla sonda collegata si ferma per circa 15 sec. Per permettere di individuare facilmente la zona o la sonda interessata; nello stesso tempo sul display appare la percentuale di gas rilevata dalla sonda. Al passaggio seguente, il LED (sonda) tornerà a fermarsi e a segnalare l'allarme.

3 ●

In caso di avaria: il LED acceso associato alla sonda collegata si ferma per circa 15 sec; nello stesso tempo si accende il LED di Avaria (Fault), il display visualizza FAU e il buzzer emette un suono continuo sino a quando non è stata eseguita la riparazione o non si è provveduto a disinserire la sonda interessata tramite apposito microinterruttore.

4 ●

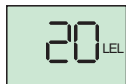
DESCRIZIONI VISUALIZZAZIONI DISPLAY

La centrale è dotata di un display che visualizza: la concentrazione rilevata dalle sonde di gas ed eventuale avaria (FAU); la zona FIRE non in allarme, la zona FIRE in allarme, la linea FIRE in avaria: aperta o in cortocircuito.

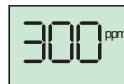
Lo scambio dei dati di ogni zona collegata avviene ogni 4 secondi circa.

Nota: la zona/sonda relativa alla visualizzazione sul display, è indicata dal led blu acceso.

Esempio visualizzazioni:



Il display visualizza una concentrazione di gas Esplosivo in % del LEL (L.I.E.)



Il display visualizza una concentrazione di gas Tossico ppm



Il display visualizza una avaria della sonda che rileva gas Esplosivo



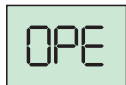
Il display visualizza una avaria della sonda che rileva gas Tossico



Il display visualizza le sonde FIRE non in allarme



Il display visualizza le sonde FIRE in allarme



Il display visualizza la linea FIRE in avaria aperta



Il display visualizza la linea FIRE in avaria cortocircuitata

4 - CONFIGURAZIONI POSSIBILI SECONDO IL TIPO DI SONDE INSTALLATE

Configurazione GAS (max 4 zone):

collegamento di una o più sonde, per diversi tipi dai GAS fino ad un massimo di 4 sonde, 1 per ogni Zona.

Configurazione INCENDIO:

ad ogni zona si può collegare fino a un max di 5 sonde anche miste Fumo o Temperatura, per un **totale di 20 sonde**

Configurazione Misto GAS INCENDIO: ad ogni zona si può collegare indistintamente il rilevamento di **solo GAS** o **solo INCENDIO**

Nota: il riconoscimento del tipo di sonda collegata: GAS o INCENDIO avviene in modo automatico

RILEVAMENTO GAS:

La centralina segnala due livelli di allarme:

I° LIVELLO di PRE-ALLARME

fissato per le sonde dei gas esplosivi al 13% del L.I.E. .
e per le sonde dei gas tossici a 200 ppm

II° LIVELLO = ALLARME GENERALE (MAIN ALARM)

fissato per le sonde dei gas esplosivi al 20% del L.I.E.
e per le sonde dei gas tossici a 300 ppm

RILEVAMENTO INCENDIO

Alla centrale si possono collegare ad ogni zona fino 5 sonde d'incendio, indifferente siano esse di temperatura o rilevatori ottici di fumo. Quando le sonde rilevano un incendio, commutano il relé appropriato.

5 - PROGRAMMAZIONE DEI MICROINTERRUTTORI

Togliere dalla centrale (in alto a destra) l'apposita calottina che copre i microinterruttori



5.1 - INSTALLAZIONE, DISINSTALLAZIONE O ELIMINAZIONE ZONE/SONDE

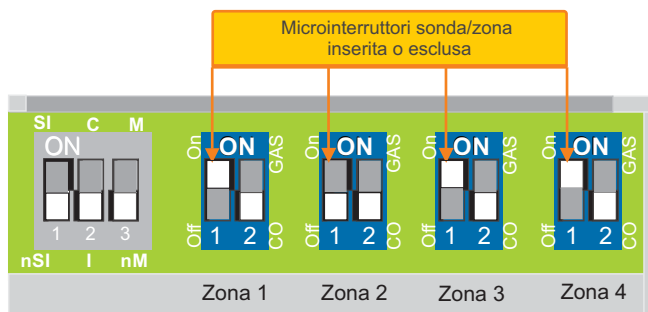
Tramite i Microinterruttori presenti sulla centrale si possono inserire o disinserire 4 Zone;
è possibile **collegare fino a max 4 sonda GAS (1 per ogni Zona)**

oppure max 20 sonde Incendio (5 per ogni Zona).

Nella configurazione misto gas e incendio ogni singola zona può essere collegata indistintamente con sonda/e solo GAS o solo INCENDIO

Il riconoscimento delle sonde GAS o INCENDIO avviene automaticamente.

N.B.: i microinterruttori servono anche per il disinserimento in caso di guasto.



Esempio in figura:

SONDE INSERITE = On
zone Nr. 1 - 3 - 4

SONDA ESCLUSA = Off
zona Nr. 2

5.2 - SELEZIONE DEL TIPO DI GAS MONITORATO PER OGNI SONDA

La centrale dispone di quattro microinterruttori per selezionare la lettura del tipo di gas che le sonde collegate devono monitorare.

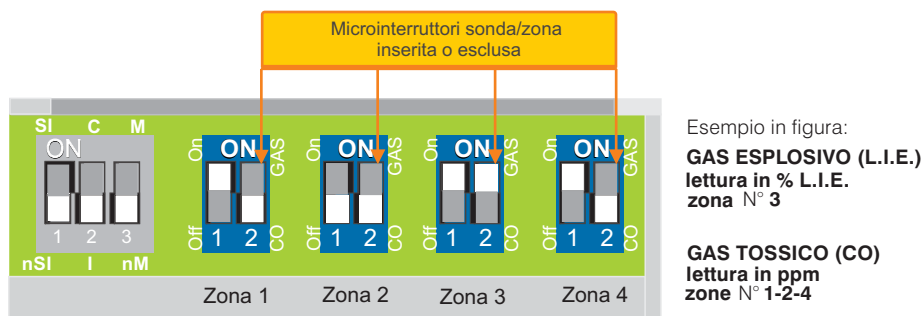
Spostando l'interruttore su **ON** si otterrà la lettura in L.I.E. **Gas Esplosivi**

Spostando l'interruttore su **OFF** si otterrà la lettura in ppm **Gas Tossici**

nota: indici della concentrazione di gas.

L.I.E. = limite inferiore di esplosività (LEL in lingua inglese); viene utilizzato per i gas esplosivi.

ppm = parti per milione; viene utilizzato per i gas tossici.



5.3 - MODO DI LAVORO DEL RELÈ DI ALLARME GENERALE (MAIN ALARM)

La centrale dispone di un gruppo formato da 3 microinterruttori che servono ad attivare il modo operativo del relè di Allarme Generale (MAIN ALARM).

Attenzione!

Le impostazioni sotto descritte devono essere eseguita esclusivamente da un tecnico autorizzato, in base alle caratteristiche dell'impianto

Microinterruttore 1 - Sicurezza intrinseca

Selezionando il microinterruttore su **"SI"** si inserisce la funzione di Sicurezza intrinseca. Il relè si eccita subito dopo aver eseguito la fase di preriscaldamento, quindi la disposizione dei contatti NA e NC risulta invertita rispetto a quanto indicato sullo schema elettrico. In questo modo di funzionamento il relè commuta, oltre a quando la centrale è in stato di allarme generale (MAIN ALARM), anche quando la centrale ha un guasto o viene spenta (disalimentata).

Selezionando il microinterruttore su **"nSI"** si disinserisce la funzione della sicurezza intrinseca. Il relè commuta solo quando la centrale entra nello stato di allarme generale (MAIN ALARM).

Nota: il relè di allarme generale (MAIN ALARM) in stato di riposo si presenta come da schema elettrico.

Microinterruttore 2 - Modo di Lavoro del relè di allarme Generale.

In posizione **"1"** (impulso) il relè rimane chiuso per 5 secondi, dopo di che si disecca.

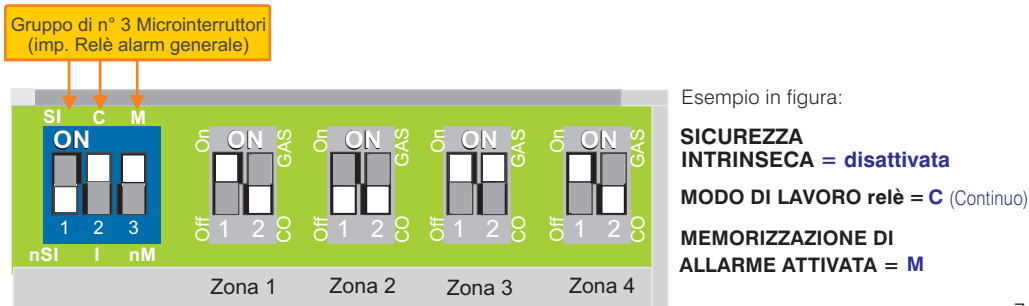
In posizione **"C"** (continuo) il relè rimane chiuso sino a quando non si premerà il pulsante di **RESET**.

Microinterruttore 3 - Mantenimento della memoria di allarme

Posizionando il microinterruttore su (ON) **"M"**, l'apparecchiatura **MEMORIZZA** l'allarme avvenuto mantenendo chiuso il relè e facendo lampeggiare il LED dell'allarme generale, fino a quando non si preme il pulsante di **RESET**.

Posizionando il microinterruttore su (OFF) **"nM"**, l'apparecchiatura **NON MEMORIZZA** l'allarme avvenuto.

La funzione **"nM"** è attiva solo quando si seleziona il rilevamento di Gas Tossici lettura in "ppm"



7

Effettuata l'impostazione dei microinterruttori, infilare nella propria sede la calottina copri interruttori.

6 - SONDE

6.1 - Principali sonde collegabili:

	custodia in ABS autoestinguente	custodia in ABS autoestinguente	custodia in alluminio pressofuso	custodia in alluminio pressofuso	custodia in ABS autoestinguente	custodia in alluminio pressofuso
SONDE GAS e CO	...4100MET	...4100GPL	...4200MET/A	...4200GPL/A	...4400CO	...4400CO/A
Sensore	CATALITICO	CATALITICO	CATALITICO	CATALITICO	ELETTROCHIMICA	ELETTROCHIMICA
Gas Rilevato	METANO	GPL	METANO	GPL	CO	CO
Campo di misura	0÷20% LIE	0÷20% LIE	0÷20% LIE	0÷20% LIE	0÷300 ppm	0÷300 ppm
Uscita	4÷20 mA	4÷20 mA	4÷20 mA	4÷20 mA	4÷20 mA	4÷20 mA
Precisione	±5 %	±5 %	±1 %	±1 %	±1 %	±1 %
Autotrabile	NO	NO	SI	SI	NO	NO
Alimentazione	12÷24V dc	12÷24V dc	12÷24V dc	12÷24V dc	12÷24Vdc	12÷24Vdc
SONDE INCENDIO	Fumo ottico - Temperatura fissa - Temperatura ad incremento					

L'installazione del rilevatore non esonera...

... dall'osservanza di tutte le regole riguardanti le caratteristiche, l'installazione e l'uso degli apparecchi a gas. La ventilazione dei locali e lo scarico dei prodotti della combustione prescritti dalle norme **UNI come da ART.3 LEGGE 1083/71** e dalle relative disposizioni di legge.

6.2 - Installazione e Posizionamento delle sonde

Elemento assolutamente essenziale per il corretto funzionamento della centrale è la sua corretta installazione. Seguendo i suggerimenti di questo paragrafo si otterrà un'elevata precisione unita ad una assenza totale di falsi allarmi. La centrale deve essere installata ad incasso dentro un quadro elettrico tenendo presente che è in formato per barra Omega (9 mod. DIN).

All'atto dell'installazione è bene usare la normale diligenza che una apparecchiatura elettronica richiede:

- Installare l'apparecchiatura lontana da fonti di calore eccessivo.
- Evitare che dei liquidi possano venire a contatto con la centrale, ricordando che la sua struttura esterna ha grado di protezione IP20 (Installata nel quadro elettrico prenderà il grado di protezione di questi ultimo).

Le sonde GAS che possono essere collegate a questa apparecchiatura sono di molteplici tipi e vanno posizionate a diverse altezze in base al tipo di gas da rilevare.

Queste altezze sono:

- **30 cm** dal punto più basso del pavimento per rilevare **gas pesanti (G.P.L. ecc)**
- **160 cm** dal punto più basso del pavimento per rilevare **gas volatili (CO ecc)**
- **30 cm** dal punto più alto del soffitto per rilevare **gas leggeri (Metano ecc)**

Sonde di rilevamento Incendio

Dimensionare correttamente un impianto **d'incendio** significa scegliere il numero di sensori ideali per la superficie da controllare. Nell'immagine successiva sono specificate le aree massime che i diversi modelli sono in grado di controllare, posizionati ad **un'altezza di 4 metri**.

È importante ricordare che:

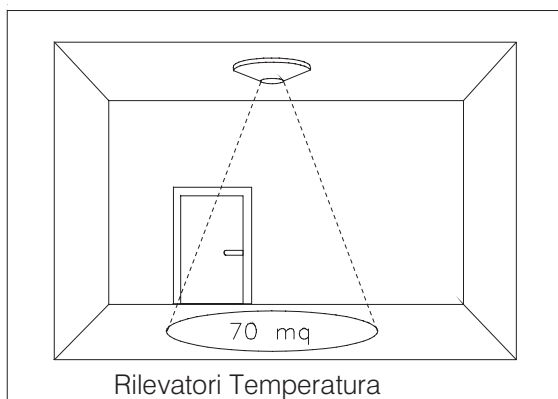
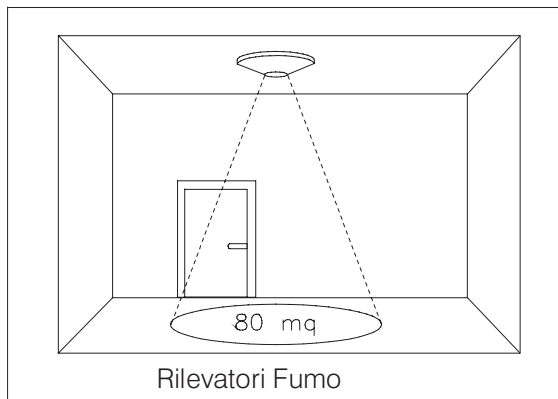
- 1)** Le sonde **non devono essere installate** a ridosso dell'apparecchio da controllare (caldaia, bruciatore, cucine industriali, ecc.) ma dalla parte opposta.
- 2)** Le sonde **non devono** essere investite da fumi, vapori, o da fonti di aria in movimento, che possano falsarne la rilevazione.
- 3)** Le sonde **non devono** essere installate vicino a fonti di calore, ventilatori o aspiratori.

All'accensione dei Leds di Avaria è necessario far effettuare la sostituzione della sonda da un tecnico specializzato.

6.3 - INSTALLAZIONE DELLE SONDE GAS



6.4 - INSTALLAZIONE DELLE SONDE INCENDIO



7 - ACCENSIONE DELLA CENTRALE E VERIFICA DI FUNZIONAMENTO

- 1) Inserire tensione con l'apposito interruttore esterno, che dovrà essere provvisto di fusibili di protezione.
- 2) Si noterà l'accensione rotatoria di alcuni LEDS per circa 20 secondi.
- 3) Il Display inizierà il COUNT DOWN (preriscaldamento, per una durata di circa 90 secondi) alla fine del quale la centrale è in stato operativo e pronta a rilevare.
- 4) Mantenendo premuto il pulsante di TEST, si ottiene la simulazione di una perdita di gas e la centrale esegue le seguenti operazioni:
 - a) si accende il LED di **Pre-allarme**, il display indica 13% del L.I.E. oppure 200 ppm (riferito al CO), si commuta il relé **Pre-allarme**, il buzzer emette un suono a lenta frequenza
 - b) si accende il LED di **Allarme Generale**, il display indica 20% del L.I.E. oppure 300 ppm (riferito al CO), si commuta il relé di riferimento, il LED MAIN ALARM inizia a lampeggiare, il buzzer emette un suono con una frequenza più alta
- 5) Per completare il collaudo leggere attentamente il manuale di istruzioni della sonda ed eseguire il test del sensore emettendo del gas con una bomboletta pre-calibrata.
- 6) Per simulare l'**AVARIA** di zona è sufficiente scollegare il cavo di ritorno di una o di tutte le 4 sonde; la centrale eseguirà le seguenti operazioni:
 - a) si accenderà il LED di **AVARIA (FAULT)**
 - b) il buzzer emetterà un suono continuo
 - c) si commuteranno il relé di AVARIA e il relé di ALLARME GENERALE (MAIN ALARM).Ricollegare il cavo di ritorno e premere il pulsante di RESET per ripristinare il funzionamento della centrale.

Prima di chiamare un tecnico verificare ...

- Se l'apparecchio non si accende.

Verificare che la tensione 230 V arrivi correttamente. Se l'alimentazione è a batteria, verificare che la tensione 12 V cc arrivi correttamente.

- Se si accende il led di Avaria.

Controllare che i cavi di collegamento (che dalla centrale arrivano alle sonde di rilevamento Gas) siano integri e che le sonde siano alimentate correttamente; verificare inoltre che il filo del segnale sia collegato correttamente.

Se sono state collegate alla centrale delle sonde di rilevamento **Incendio**, controllare che i cavi di collegamento siano integri, che le sonde siano alloggiare perfettamente al loro zoccolo, che la resistenza di fine linea sia inserita e sia del giusto valore ohmmico.

- Se si accende il led di OverLoad Sensors

Controllare che la polarità di alimentazione non sia stata invertita, che non sia stato creato un corto circuito, che non sia stata danneggiata una delle sonde, che si prelevi una corrente superiore al consentito.

- Se si accende il led di OverLoad Battery

Controllare che i cavi di collegamento non siano in corto circuito, che la polarità di alimentazione non sia stata invertita, che la batteria non sia danneggiata.

- Se la centrale va ripetutamente in allarme.

Controllare che non ci siano perdite di gas. Controllare che assieme alla segnalazione di allarme non si accenda anche la spia di AVARIA: in questo caso procedere al controllo delle sonde.

- Se la centrale va in allarme e non chiude le apparecchiature ad essa collegate.

Controllare che i collegamenti siano corretti.

NOTA: tutti i relè sono liberi da tensione.

- Se alla centrale viene collegata una Elettrovalvola a 12V cc e non funziona bene

Alla centralina non si possono collegare direttamente Elettrovalvole o Sirene a 12V cc. Si deve sempre ricorrere ad una alimentazione esterna. La centralina eroga una corrente **Max di 50mA.**

Controllare lo schema di collegamento.

Nel caso si presentassero ulteriori problemi è necessario interpellare direttamente un **tecnico** specializzato.



ATTENZIONE! **in caso di allarme**

Spegnere tutte le fiamme libere e bloccare l'uso di tutti gli apparecchi a combustione.

Chiudere il rubinetto principale del gas (CH₄) o della bombola del GPL.

Non accendere o spegnere luci; non azionare apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente.

Aprire porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.

Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere di conseguenza.

Se l'allarme continua e la causa di presenza gas non è individuabile o eliminabile, abbandonare l'immobile e dall'esterno, avvisare i servizi di emergenza (V.V.F.F., distributori del combustibile, ecc).

Se si hanno sintomi di vomito, sonnolenza o altro, richiedere aiuto medico e informare che la causa può essere avvelenamento da **Monossido di Carbonio**.

Monossido di carbonio (CO) - effetti sull'uomo

Il monossido di carbonio (CO) è un gas tossico asfissiante, incolore, inodore e non irritante. La sua azione tossica è dovuta alla proprietà del CO di legarsi all'emoglobina del sangue impedendole di unirsi all'ossigeno e trasportarlo. L'entità del danno all'organismo è determinato dalla concentrazione di CO in aria e dal tempo di esposizione dell'individuo.

La prolungata permanenza in ambiente anche con piccola concentrazione di CO può determinare gravi danni all'uomo; per questo motivo il rivelatore di CO interviene in modo intelligente, tenendo conto della concentrazione e del tempo di permanenza del monossido di carbonio nell'ambiente (vedi tabella sopra riportata).

Il rivelatore di CO non può prevenire gli effetti cronici dell'esposizione al monossido di carbonio e non può salvaguardare completamente gli individui (specialmente se soggetti a particolari patologie) da particolari rischi.

I sintomi di avvelenamento da CO sono: mal di testa sempre più forte, debolezza, nausea, irritabilità, stato confusionale, abbassamento della vista, convulsioni, perdita di coscienza sino al coma, morte.

DA COMPILARE DOPO L'INSTALLAZIONE

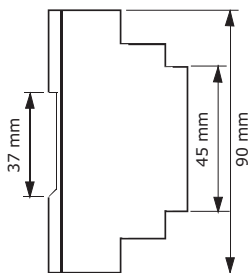
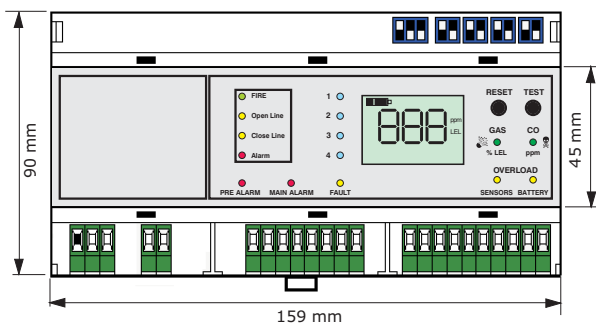
Timbro e firma dell'installatore

Data di installazione:

Numero di matricola:

Locale di installazione:

Dimensioni:
9 moduli DIN
 barra Omega DIN EN 50092



SMALTIMENTO A "FINE VITA" DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI (direttiva europea 2002/96/CE).

Questo simbolo sul prodotto o sul suo imballo indica che questo prodotto non può essere trattato come rifiuto domestico. Al contrario, dovrà essere portato ad un punto di raccolta determinato per il riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici, come ad esempio:

- punti vendita, nel caso si acquisti un prodotto nuovo simile a quello da smaltire;
- punti di raccolta locali (centri di raccolta rifiuti, centri locali di riciclaggio, ecc...).

AssicurandoVi che il prodotto sia smaltito correttamente, aiuterete a prevenire potenziali conseguenze negative per l'ambiente e la salute, che potrebbero essere causate da un inadeguato smaltimento di questo prodotto.

Il riciclaggio dei materiali aiuterà a conservare le risorse naturali. Per informazioni più dettagliate riguardo il riciclaggio di questo prodotto, contattate per cortesia il Vs. ufficio locale, il Vs. servizio di smaltimento rifiuti domestici o il negozio dove avete acquistato questo prodotto.

Attenzione: in alcuni paesi dell'Unione il prodotto non ricade nel campo di applicazione della legge nazionale di recepimento della direttiva europea 2002/96/CE, e quindi non è in essi vigente alcun obbligo di raccolta differenziata a "fine vita".

Il costruttore si riserva di introdurre tutte le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie senza obblighi di preavviso